

PRIMO PIANO

SECONDO I TECNICI DELLA CAMERA L'ALIQUTA AGGIUNTIVA DEL 15% VALE CIRCA 6,5 MILIARDI

# Extraprofiti, caos prima rata

Entro il 30 giugno andrà pagato il contributo straordinario dal quale il governo conta di incassare 11 miliardi di euro Raduzzi (Alternativa): stime illusorie, sarà scostamento

DI ANGELA ZOPPO

L'imposta del 25% sugli extraprofiti degli operatori dell'energia, reallizzati dai rincari di elettricità e gas, si avvicina alla prima scadenza. L'acconto del 40% andrà versato entro il 30 giugno, il saldo entro il 30 novembre. Ma l'approssimarsi dei pagamenti non scioglie i dubbi sulla misura, dalla quale il governo conta di incassare circa 11 miliardi di euro, a parziale copertura degli ultimi decreti in materia di aiuti ed energia. Secondo il dossier del Servizio Studi della Camera, appena pubblicato, le maggiori entrate derivanti dall'aumento del contributo dal 10 al 25% saranno di 6,508 miliardi di euro per il 2022, che si aggiungono ai circa 4,4 miliardi precedenti. Ma lato industria, le stime sono decisamente più basse, e secondo l'ad di Enel, Francesco Starace, un

prelievo sarebbe semmai giustificato nel breve periodo limitatamente ai trader, «perché i prezzi del gas sono alti senza una buona ragione».



Francesco Starace

Ma anche dal fronte politico continuano ad affluire perplessità. «Quegli 11 miliardi di euro sono frutto di stime irrealistiche, una pura operazione di marketing che non evita lo scostamento di bilancio, ma sem-

plícemente lo sposta più avanti», spiega Raphael Raduzzi, deputato di Alternativa, seconda forza di opposizione dopo FdI. «Il governo sta mettendo a bilancio partite che non entreranno, e già la Ragioneria generale dello Stato si era mostrata cauta, tanto che erano emersi ostacoli prima della bollinatura del decreto taglia-prezzi di marzo (dl 21/2022, ndr), che all'articolo 37 introduceva il prelievo sugli extra-profiti». Alternativa è invece a favore di un tetto al prezzo del gas, idea condivisa anche da Enel, ma che Bruxelles approverebbe solo in caso la Russia interrompa del tutto le forniture. «Bisogna procedere in questa direzione se veramente si vuole mettere un freno alla corsa dei prezzi. Spagna e Portogallo lo hanno fatto», conclude Raduzzi, «e se la Commissione europea non è convinta, l'Italia abbia il coraggio di andare avanti da sola». (riproduzione riservata)

## Guerra (Mef), c'è l'ipotesi salva-salari

di Andrea Pira

Arrivano conferme sul varo in tempi stretti di un decreto Salva-salari. «L'intervento che va fatto è di carattere strutturale», ha detto la sottosegretaria all'Economia, Maria Cecilia Guerra, a proposito dell'anticipazione di MF-Milano Finanza sul piano del governo per ridurre l'impatto sui salari del caro spesa derivante dall'inflazione attraverso una nuova riduzione del cuneo fiscale. Guerra ne fa una questione di rinnovi contrattuali e di «disboscamento della selva di contratti». Servirebbero però interventi «mirati» perché non tutte le famiglie sono state colpite allo stesso modo dall'inflazione come non tutte le imprese sono state colpite in misura analoga dall'aumento dei costi dell'energia. «È giusto che il governo dia una mano, anche per capire se questa impennata inflazionistica così forte diventa un fattore stabile, se aumenterà ancora di più o se possiamo sperare in un suo rientro». In questo quadro di inflazione verso il 7% l'Antitrust punta un faro sulla *shrinkflation*, tecnica di marketing attraverso la quale le aziende riducono la quantità di prodotto nelle confezioni, mantenendo i prezzi sostanzialmente invariati. «Monitoriamo il fenomeno per verificare se possa avere rilevanza ai fini del Codice del Consumo, con particolare riferimento alla disciplina in materia di pratiche commerciali scorrette», ha detto il direttore generale per la tutela del consumatore, Giovanni Calabrò, in audizione. (riproduzione riservata)



La prima pagina di MF-Milano Finanza di ieri

## ANTHILIA SGR, ENERGIA PER LA CRESCITA

Anche nel 2022 non ci fermiamo

Grazie ai nostri investitori e alle nostre aziende



640\*

Mln€ originati

91

Progetti finanziati

+450

Aziende analizzate



\*Dati al 19/05/2022.